



# COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 del Reg. del 30-12-2024

OGGETTO:

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **trenta** del mese di **dicembre**, alle ore **12:30** e seguenti, nell'Aula Consiliare del Municipio di Brolo si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla convocazione in seduta Ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	P/A	CONSIGLIERI	P/A
<b>Magistro Domenico</b>	<b>P</b>	<b>Agnello Manuel</b>	<b>P</b>
<b>Piscioneri Linda</b>	<b>P</b>	<b>Monastra Catia</b>	<b>P</b>
<b>Caccetta Domenica</b>	<b>P</b>	<b>Cipriano Maria Vittoria</b>	<b>P</b>
<b>Gagliardo Alessandra</b>	<b>P</b>	<b>Miraglia Giuseppe</b>	<b>A</b>
<b>Bonina Antonino</b>	<b>P</b>	<b>Fasolo Maria Rosa</b>	<b>P</b>
<b>Faustino Piero</b>	<b>P</b>	<b>Ceraolo Sara</b>	<b>A</b>
Assegnati n. 12		Presenti 10	
In Carica n. 12		Assenti 2	

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Presidente del Consiglio **Domenico Magistro**.
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Francesca Calarco**.

Si dà atto che per la Giunta sono presenti: Sindaco, Vice Sindaco, Arasi, Condipodero, Fioravanti

*COMUNE DI BROLO - Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

**Pagina 1 di 5**

**PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE**  
**N. 62 del 05-12-2024**

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

OGGETTO:

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

**Premesso:**

- che il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica prevede all'art. 20 un procedimento di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche;
- che ai sensi dell'articolo 20 del sopra citato testo unico le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

**Dato atto** che i piani di razionalizzazione devono essere corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e i tempi di attuazione, sono adottati ove le amministrazioni pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

**Dato atto:**

- che i provvedimenti di analisi dell'assetto complessivo delle società e della predisposizione di piani di razionalizzazione sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;
- che in caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura competente per il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica presso il Ministero dell'economia e delle finanze, e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente;

**Considerato** che le disposizioni del Testo unico devono essere applicate tenendo conto dell'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, della tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché della razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

---

*COMUNE DI BROLO - Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

**Pagina 2 di 5**

**Atteso** che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dal Comune alla data di entrata in vigore del decreto n. 175/2016 (23 settembre 2016) in società non riconducibili ad alcuna delle categorie previste dall'articolo 4 del d.lgs. 175/2016, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2 dello stesso decreto o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2;

**Costatato** che non possono essere costituite, direttamente o indirettamente, società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

**Dato atto** che il Comune di Brolo rientra tra le amministrazioni pubbliche elencate all'art. 1, comma 2, del D.lgs. 165/2001 ed è, pertanto, tenuto ad osservare la sopra citata disciplina;

**Visti** gli esiti delle razionalizzazioni deliberate dal Consiglio Comunale negli anni precedenti;

**Preso atto che:**

- **il Comune non deve procedere ad alcuna alienazione né all'adozione di alcuna misura di razionalizzazione;**
- l'esito della ricognizione, anche in caso negativo, deve essere comunicato secondo le modalità di cui all'art.17 del D.L. 24 giugno 2014, n. 90;

**Acquisito** il parere espresso dall'Organo di revisione, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto comunale;

**Visto** l'art. 42, comma 2, del D.lgs. n. 267/2000;

**Visto** l'art. 13 del D.lgs. n. 267/2000;

## **SI PROPONE CHE IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERI**

1. **di approvare** i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. **di dare atto che non sussistono partecipazioni del Comune non consentite dalla legge e che pertanto non è necessario procedere all'adozione di misure di razionalizzazione e/o cessione di quote e di allegare alla presente la Relazione Tecnica anno 2023 che costituisce parte integrante e sostanziale;**
3. **di inviare** copia della presente deliberazione alla sezione competente della Corte dei conti;
4. **di pubblicare** nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente il presente provvedimento in materia di alienazione di partecipazioni sociali, quotazione di società a controllo pubblico in mercati regolamentati e razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche, ai sensi della lettera d-bis) dell'art. 22 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
5. **di rendere** il presente provvedimento immediatamente esecutivo stante l'esigenza di procedere con i consequenziali adempimenti.

**IL PROPONENTE**

*Avv. Zino Carmelo  
(Sottoscritto con firma digitale)*

**IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA**

*Dott.ssa Caterina Agata Di Guardo  
(Sottoscritto con firma digitale)*

---

*COMUNE DI BROLO - Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

**Pagina 3 di 5**

## VERBALE DI DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 66 DEL 30-12-2024

OGGETTO:

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

Relaziona il Presidente del Consiglio Comunale.

Interviene il Vice Sindaco

Non essendoci altri interventi, la discussione si chiude e si passa alla votazione.

Con voti favorevoli 8, astenuti 2 (Cipriano, Fasolo)

### IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede, corredata del parere Favorevole in ordine alla Regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede, corredata del parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile reso ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 e ritenutala meritevole di approvazione;

**VISTA** la proposta di deliberazione che precede, corredata della Attestazione di Copertura Finanziaria ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.lgs. 267/2000, in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti locali, approvato con Legge Regionale 15/03/1963, n. 16, come integrato con la L.R. 11/12/1991 n. 48 e s.m.i.;

**VISTE** le LL.RR. n. 44/91, n. 7/92, n. 26/93, n. 32/94, n. 23/97, n. 30/2000 e n. 11/2015;

**VISTO** il Regolamento delle sedute consiliari;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

Sentiti gli interventi succitati ed in armonia con l'esito della votazione sopra riportata;

### DELIBERA

- **DI APPROVARE**, così come formulata, con 8 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti, l'allegata proposta di deliberazione intendendosi qui integralmente trascritto, ad ogni effetto di legge, il relativo dispositivo.
- **DI DICHIARARE** con successiva votazione, con 8 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti, la presente deliberazione, attesa l'urgenza, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 – Comma 2 – della L.R. 44/91

---

*COMUNE DI BROLO - Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'Ordinamento Amministrativo dei Enti locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 Marzo 1963, numero 16, viene sottoscritto come segue:

**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO**

*Domenico Magistro*  
(Sottoscritto con firma digitale)

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Francesca Calarco*  
(Sottoscritto con firma digitale)

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

*Linda Piscioneri*  
(Sottoscritto con firma digitale)

---

**COMUNE DI BROLO - Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30-12-2024** - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.



# COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 62 DEL 05-12-2024 .

### AREA ECONOMICO FINANZIARIA

*Oggetto:* **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

#### PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000 nonché dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, in ordine alla Regolarità tecnica si esprime parere **Favorevole**.

Brolo, 06-12-2024 .

**Il Responsabile dell'Area**  
*Dott.ssa Caterina Agata Di Guardo*  
(Sottoscritto con firma digitale)

---

*COMUNE DI BROLO - Proposta di Delibera Comunale n. 62 del 05-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

**Pagina 1 di 1**



# COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 62 DEL 05-12-2024 .

### AREA ECONOMICO FINANZIARIA

<i>Oggetto:</i>	<b>Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175</b>
-----------------	--

### **ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA**

Si attesta, ai sensi dell'art. 153, comma 5 del D.Lgs. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

Brolo. 06-12-2024 .

**Il Responsabile dell'Area Economico  
Finanziaria**

*Dott.ssa Caterina Agata Di Guardo*  
(Sottoscritto con firma digitale)

---

*COMUNE DI BROLO - Proposta di Delibera Comunale n. 62 del 05-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

**Pagina 1 di 1**



# COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 62 DEL 05-12-2024 .

### AREA ECONOMICO FINANZIARIA

Oggetto:

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

#### PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

*(art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000 e art. 1, comma1, lett. i) L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.)*

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile;

Data 06-12-2024 .

**Il Responsabile dell'Area Economico –  
Finanziaria**

*Dott.ssa Di Guardo Caterina Agata  
(Sottoscritto con firma digitale)*

---

*COMUNE DI BROLO - Proposta di Delibera Comunale n. 62 del 05-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

**Pagina 1 di 1**



# COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

**N. 66 del Reg.**

**Del 30-12-2024**

## **DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

*Oggetto:*

**Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175**

### **CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio

#### **ATTESTA**

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 dicembre 1991, n. 44, è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line istituito sul sito informatico istituzionale dell'Ente (art. 33 legge 69/2009 e art. 12 L.R. 5/2011) il giorno **31-12-2024** per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 11, comma 1).

Dalla residenza Municipale li 31-12-2024

**Il Responsabile della Pubblicazione all'Albo**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

*Dott.ssa Francesca Calarco  
(Sottoscritto con firma digitale)*

---

*COMUNE DI BROLO - Delibera di Consiglio Comunale n. 66 del 30-12-2024 - Originale informatico, firmato in tutte le sue componenti con firma digitale, il cui certificato è validato e verificato con esito positivo, realizzata ai sensi del D.lgs.82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". Il presente atto è stato redatto tramite utilizzo del sistema informatico automatizzato in uso presso il comune, e conservato in originale negli archivi informatici dell'ente e presso il conservatore accreditato.*

**Pagina 1 di 1**

## **RELAZIONE TECNICA ALLEGATA AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE REDATTA AI SENSI DELL'ART. 20 DEL D.LGS. N. 175/2016 RELATIVA ALLA REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2023**

Con la presente relazione tecnica vengono fornite le indicazioni idonee a chiarire, sotto il profilo logico-giuridico, l'iter procedimentale seguito nella predisposizione del piano di razionalizzazione periodica di cui all'art. 20 del d.lgs. 175/2016. Più in particolare, il documento intende rappresentare le necessarie ragioni giuridiche, economiche, tecniche ed organizzative poste dall'ente a base delle decisioni presenti nel piano medesimo.

La relazione espone lo schema logico seguito dall'ente con riferimento alle diverse tipologie societarie nelle quali esso è presente attraverso la partecipazione al capitale.

L'articolo 24 del d.l.s. 19 agosto 2016, n. 175, recante il "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (di seguito anche TUSIP), fornisce la disciplina del procedimento di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalle amministrazioni pubbliche. Detto articolo, al comma 1, stabilisce che: *"Le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcune delle categorie di cui all'art.4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate. L'esito della ricognizione, anche in caso negativo, è comunicato con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n.90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.114"*.

Le informazioni "sono rese disponibili alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15".

Tale disciplina si inserisce, in linea di continuità, in un filone di interventi legislativi (da ultimo, quelli previsti dalla legge n. 147/2013 e dalla legge n.190/2014), tesi a rivedere, comprimendolo, il perimetro dell'intervento pubblico nell'economia, attraverso lo strumento societario, stimolando e responsabilizzando l'autonomia decisionale degli enti soci (e, di conseguenza, quella operativa della società) verso la riorganizzazione delle partecipazioni.

In particolare, l'articolo 24 del TUSIP rappresenta il trait d'union tra il processo di razionalizzazione societaria previsto dall'articolo 1, comma 611 ss, della legge n. 190/2014, e l'ordinaria revisione annuale delle partecipazioni, di cui all'articolo 20 del TUSIP. Il legame tra il precedente ed il nuovo quadro è esplicitamente riconosciuto dal legislatore, il quale qualifica il provvedimento di ricognizione, per le amministrazioni già coinvolte nel primo processo (regioni, province autonome di Trento e di Bolzano, enti locali, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, università e istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali), quale aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione, adottato ai sensi del comma 612 dell'articolo 1 citato.

In merito ai parametri normativi, alla stregua dei quali valutare le partecipazioni detenute, il combinato disposto tra gli articoli 20 e 24 del TUSIP fornisce un quadro più rigoroso di quello della precedente disciplina di razionalizzazione societaria ex legge n. 190/2014. In particolare, l'articolo 24 richiede che l'attività ricognitiva accerti che le partecipazioni:

- siano riconducibili ad una delle categorie di cui all'articolo 4 TUSIP, ossia rispettino due vincoli:
- quello generale di scopo di cui al comma 1, consistente nella produzione di beni e servizi strettamente necessari al perseguimento delle finalità istituzionali;

- quello di attività, dovendo la società operare in uno dei campi elencati dai successivi commi del medesimo articolo 4. La valutazione della condizione di stretta necessità dovrà essere particolarmente rigorosa in presenza di partecipazioni percentualmente contenute, al fine di mettere in luce l'effettiva utilità di una società sulla cui gestione non si ha la possibilità di influire in misura rilevante, non essendo, in via generale, ammesse partecipazioni che rispondano a finalità di mero investimento finanziario;

-soddisfino i requisiti previsti dall'art. 5 TUSP; ciò richiede che la decisione di detenere la partecipazione sia adeguatamente giustificata anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria, nonché di gestione diretta esternalizzata del servizio affidato, dando, altresì, conto della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, nonché delle norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti dello Stato alle imprese. Al riguardo, la Sezione Autonomie della Corte dei Conti, nella deliberazione n. 19 del 2017, richiama l'attenzione sulla necessità che le decisioni in tema di partecipazioni societarie tengano conto: "dell'attività svolta dalla società a beneficio della comunità amministrata".

A fronte del maggior grado di rigore dei criteri per il mantenimento delle partecipazioni, l'articolo 24 TUSP conferisce alle amministrazioni pubbliche più ampi margini di discrezionalità nell'individuazione delle misure di razionalizzazione; mentre nel precedente quadro normativo il legislatore associava ai singoli fattori di criticità la specifica misura da adottare, l'articolo 24 TUSP, in una prospettiva di responsabilizzazione del socio pubblico rimette alla discrezionalità di questo ultimo la decisione in merito alla selezione, tra interventi di razionalizzazione disponibili (alienazione, razionalizzazione, fusione, liquidazione o mantenimento), quello più coerente ed efficace a risolvere le specifiche criticità emerse in sede di ricognizione. A titolo esemplificativo, l'amministrazione dovrà procedere ad alienare le partecipazioni o liquidare le società che non rientrino nelle categorie dell'articolo 4; dovrà avviare operazioni di aggregazione in presenza di una pluralità di società che svolgano attività simili ovvero che non rispettino la soglia minima di fatturato; dovrà prevedere piani di ristrutturazione e revisione dei costi per le società che presentano perdite ovvero disporre modifiche della "governance" e dei relativi oneri per quelle che non rispettano il parametro del rapporto tra amministratori e dipendenti, pervenendo eventualmente alla dismissione delle partecipazioni qualora le eventuali misure di razionalizzazione non si dimostrino attuabili o efficaci. Qualora l'esito della ricognizione porti all'opzione di dismettere la partecipazione, l'alienazione deve avvenire entro un anno e secondo il procedimento di cui all'articolo 10 del TUSP.

Tenuto conto che alla data del 31.12.2023 sono presenti le società e gli organismi partecipati di cui al seguente prospetto, si relaziona quanto di seguito:

**Società ed Organismi di partecipazione:**

<b>Denominazione società</b>	<b>Tipo di partecipazione</b>	<b>Attività svolta</b>	<b>% Quota di partecipazione</b>
ATO ME2 S.P.A. in liquidazione	diretta	Gestione Integrata Rifiuti	2,60%
S.R.R. Messina Prov. S.c. S.p.A.	diretta	Reg.ne serv. gestione c. i. rif.	3,2%

Asmel Consortile soc. cons. ARL	diretta	Consulenza e altre attività	0,145%
ATI MESSINA	diretta	Raccolta, trattamento e fornitura di acqua	0,9%

La Società Ato ME2 Spa a seguito della previsione legislativa di costituzione degli ATO rifiuti si è costituita in data 30.12.2002. Nell'anno 2010 è stata posta in liquidazione, ai sensi della legge regionale n. 9/2010 e s.m.i.. Essendo stata costituita per legge, non si può procedere alla dismissione delle quote azionarie.

Il decreto-legge 24.01.2012, ha previsto e dato possibilità alle regioni di individuare superfici e bacini territoriali di dimensione diversa da quella provinciale e la nuova normativa regionale ha previsto la costituzione delle S.R.R.- Società di Regolamentazione dei servizi, aventi la funzione di organizzare, affidare, disciplinare nell'ATO il servizio di gestione integrata dei rifiuti.

Essendo anch'essa stata costituita per legge, anche in questo caso non si può procedere alla dismissione delle quote azionarie della S.R.R. Messina - Società per la Regolamentazione del Servizio Gestione Rifiuti. La Società svolge la propria attività nel settore dei rifiuti solidi urbani non pericolosi dove opera in qualità di Autorità d'Ambito ai sensi dell'art 8 L.R.9/2010.

L'Asmel è una società consortile che si occupa di servizi di committenza.

Tenuto conto che le società sopra elencate sono costituite per l'esercizio delle funzioni dei servizi istituzionali, le cui attività possono essere ricondotte alla produzione di beni e servizi strumentali e di servizi di interesse generale, la partecipazione a tali società risulta necessaria per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Il Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria  
F.to Dott.ssa Caterina Agata Di Guardo



## COMUNE DI BROLO

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

### ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

<b>Verbale n.36</b> <b>Data 10.12.2024</b>	Parere sulla proposta di deliberazione di C.C.le n. 62 del 05.12.2024: “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni al 31.12.2023 ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. 19 Agosto 2016 n.175”.
---	--

L’anno 2024, il giorno dieci del mese di Dicembre alle ore 15:00, il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito in video conferenza per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Sono presenti:

Dott.ssa Maria Gabriella Lopresti – Presidente

Dott.ssa Daniela Caligiuri – Componente

Dott. Alessandro La Marca – Componente

Il Collegio,

**Ricevuta** in data 10.12.2024, tramite pec, la proposta di deliberazione di C. C.le n. 62 del 14/11/2024 di cui all’oggetto, a firma del proponente Avv. Carmelo Ziino e munita dei pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della responsabile dell’Area Economico-Finanziaria dott.ssa Caterina Agata Di Guardo;

#### L’Organo di Revisione

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all’oggetto;

Rilevato che il Testo unico delle società partecipate dispone che l’Ente deve procedere annualmente alla revisione periodica, di cui all’articolo 20 (articolo 26, comma 11);

**Preso atto** dell’obbligo, in capo all’Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un’accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio;

**Considerato che**, a presidio di questo processo di riordino societario, l’articolo 20, comma 7, del D.Lgs n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (fino a 500mila euro) per gli Enti locali inadempienti i quali, anche se investiti del ruolo di “socio pubblico” con intensità tale da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l’obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità;

#### **Riscontrato che:**

1) la razionalizzazione periodica si è concretata nell’ *analisi dell’assetto complessivo delle società in cui l’Ente detiene partecipazioni, dirette o indirette*”;

2) è stato verificato, per ogni soggetto partecipato, il rispetto del divieto di soccorso finanziario previsto dall’articolo 6, comma 19, del D.L. n. 78/2010 che, precludendo il sovvenzionamento di società in perdita strutturale, impone una valutazione di convenienza economica sul mantenimento della partecipazione e, di conseguenza, su di una sua ricapitalizzazione anche mediante il ricorso alla procedura di riconoscimento del debito fuori bilancio prevista dall’articolo 194, comma 1, lettera c) del D.lgs n. 267/2000;

In ottemperanza ai doveri di controllo che competono oltre che all’Ente locale, in qualità di socio,

anche all'Organo di Revisione dell'Ente stesso, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile, quest'ultimo ha accertato, riguardo alla gestione del Piano di razionalizzazione delle partecipate nell'esercizio 2023, la coerenza operativa dell'azione amministrativa del Comune con la cornice normativa del D.Lgs n. 175/2016;

Sottolinea, in ogni caso, l'importanza dell'applicazione dei principi di sana gestione finanziaria e di buon andamento nella gestione dei rapporti con le partecipate, per allontanare, sotto qualsiasi aspetto, il tema della crisi d'impresa disciplinato dall'articolo 14 del D.Lgs n. 175/2016 ove, al primo comma, si dispone che, nei casi più gravi, le società a partecipazione pubblica sono soggette alle disposizioni sul fallimento e sul concordato preventivo, mentre al comma 5 è sancito il divieto di ricapitalizzare le società pubbliche con reiterate perdite di bilancio;

- ❖ **Visto** il D.lgs. n. 267/2000;
- ❖ **Visto** il D.lgs. n. 118/2011;
- ❖ **Visto** lo Statuto Comunale;

#### **Esprime:**

parere **FAVOREVOLE** all'approvazione della proposta di deliberazione in oggetto relativa alla ricognizione periodica di cui all'articolo 20, D.Lgs 175/2016 delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Brolo alla data del **31 dicembre 2023**.

Invita, inoltre, l'Ente a:

- **monitorare attentamente e costantemente** l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- **verificare periodicamente** i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori e i relativi Organi di Controllo;
- **vigilare con massima attenzione** l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni;
- ***inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e a tutte le società partecipate*** copia della deliberazione di Consiglio comunale in questione.

**Letto, approvato e sottoscritto**, il presente verbale viene inviato per PEC al Comune per essere protocollato, allegato alla proposta e archiviato nel fascicolo dei verbali del Collegio dei Revisori dei Conti.

L'organo di Revisione Economico-Finanziaria

Dott. Maria Gabriella Lopresti - Presidente

Dott.ssa Daniela Caligiuri - Componente

Dott. Alessandro La Marca- Componente